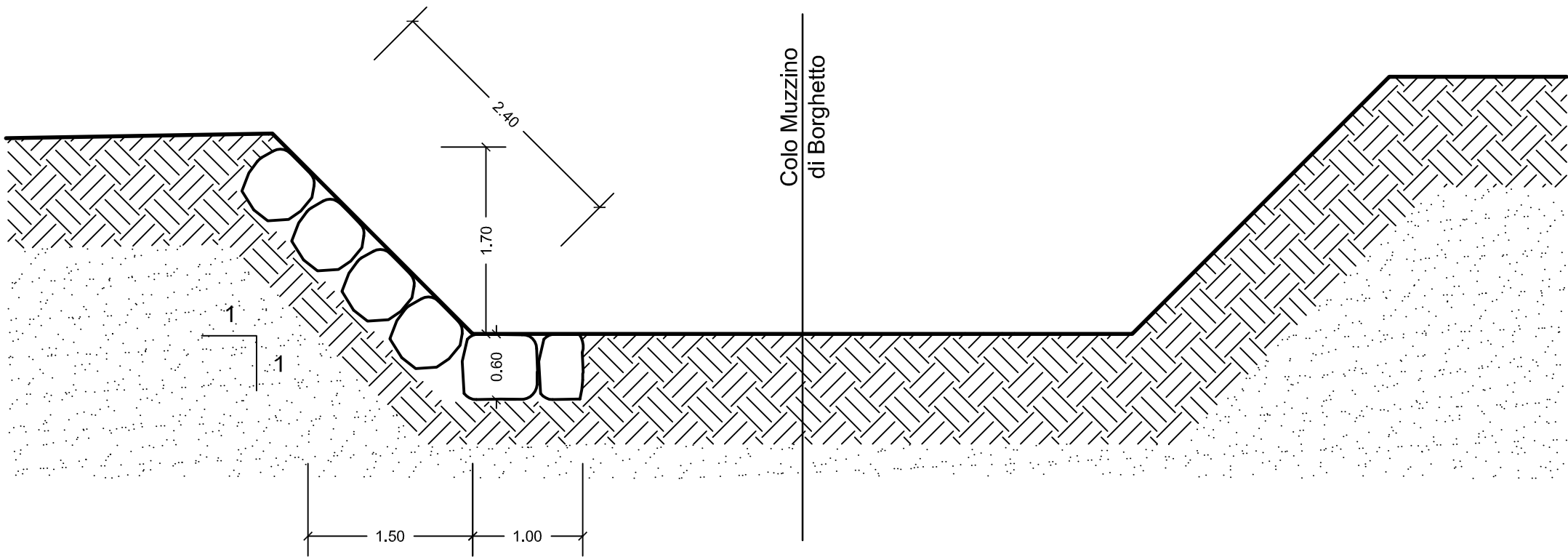
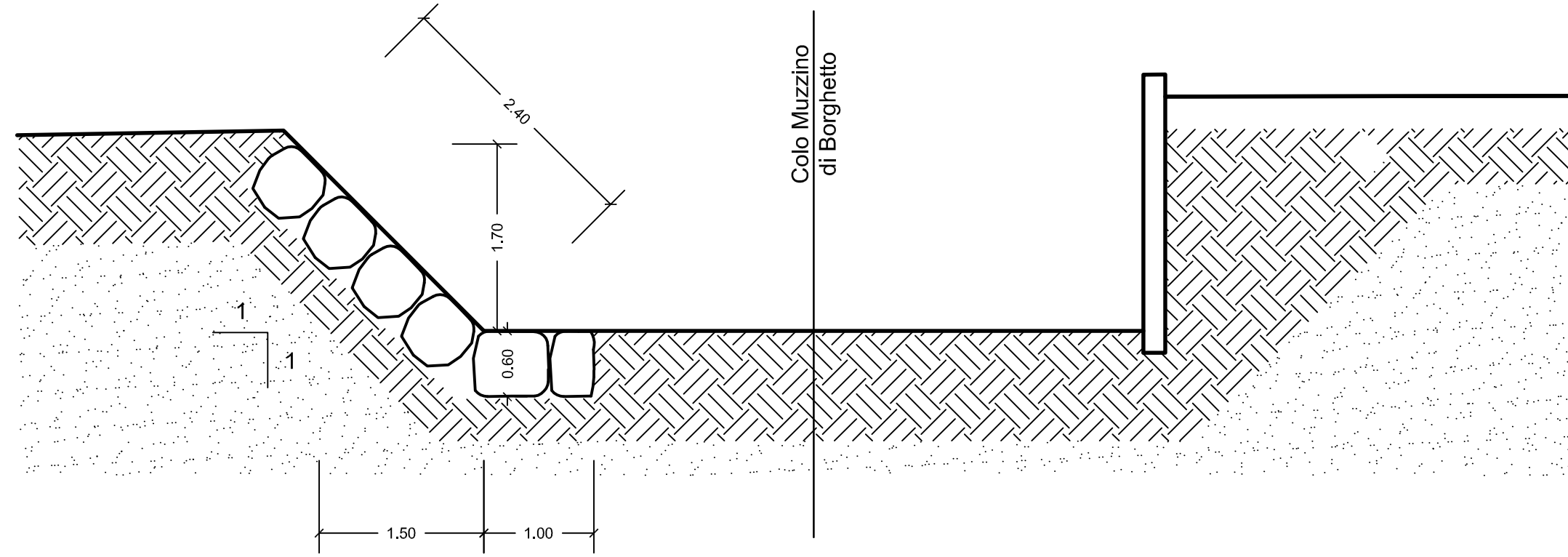


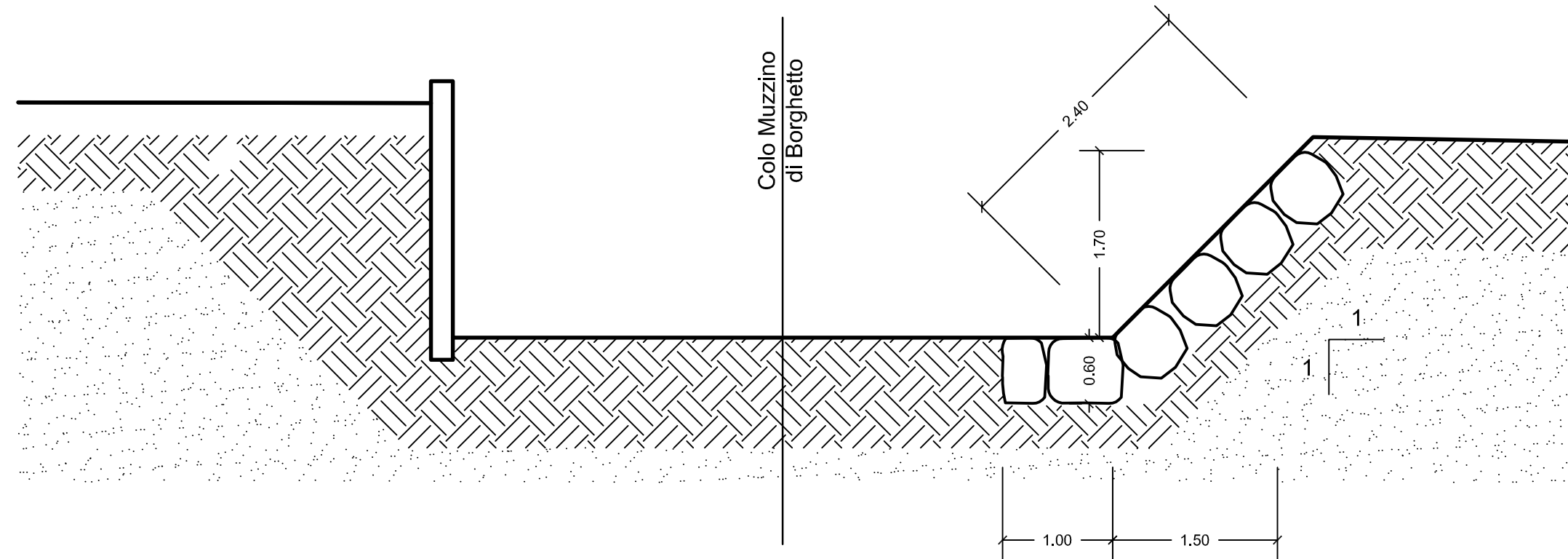
INTERVENTO TRATTO A
MONTE ABITATO
LUNGHEZZA 380,00 m



INTERVENTO TRATTO B - C
MONTE NUOVA
TOMBINATURA
LUNGHEZZA 55,00 m

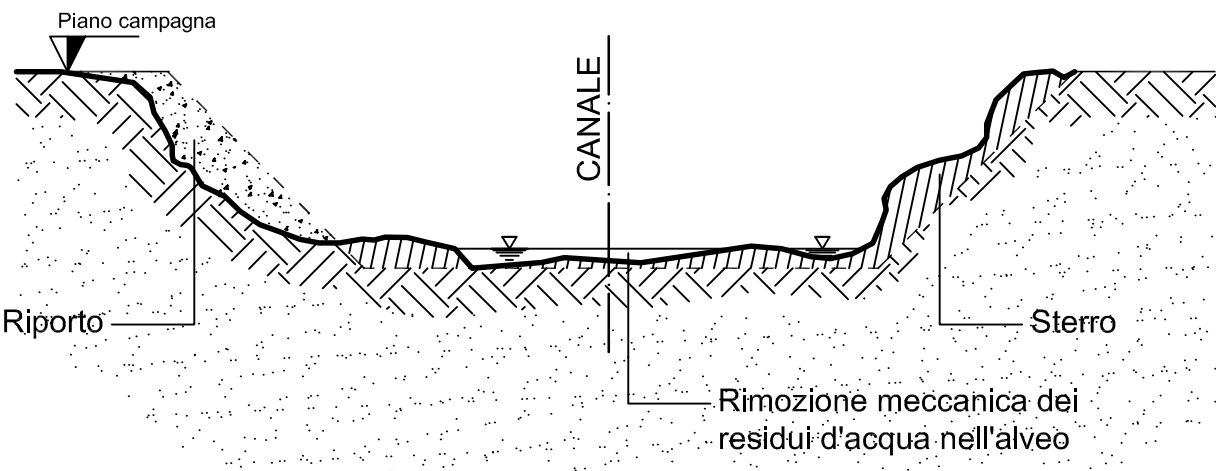


INTERVENTO TRATTO D - E
VALLE NUOVA
TOMBINATURA
LUNGHEZZA 35,00 m

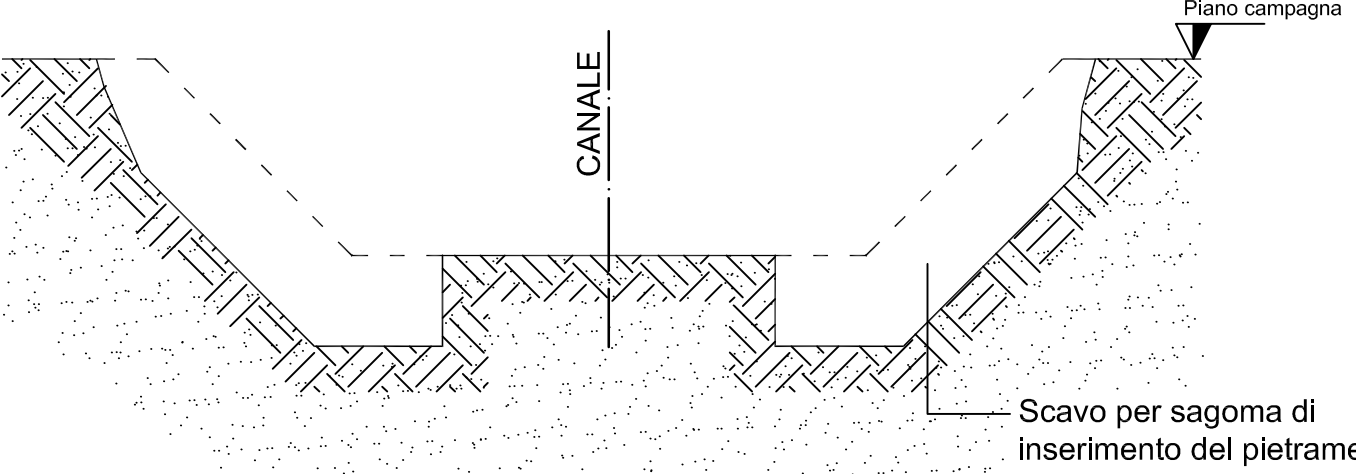


INDICAZIONI TIPICHE PER GLI
INTERVENTI SUI CANALI:
RICALIBRATURA E PIETrame

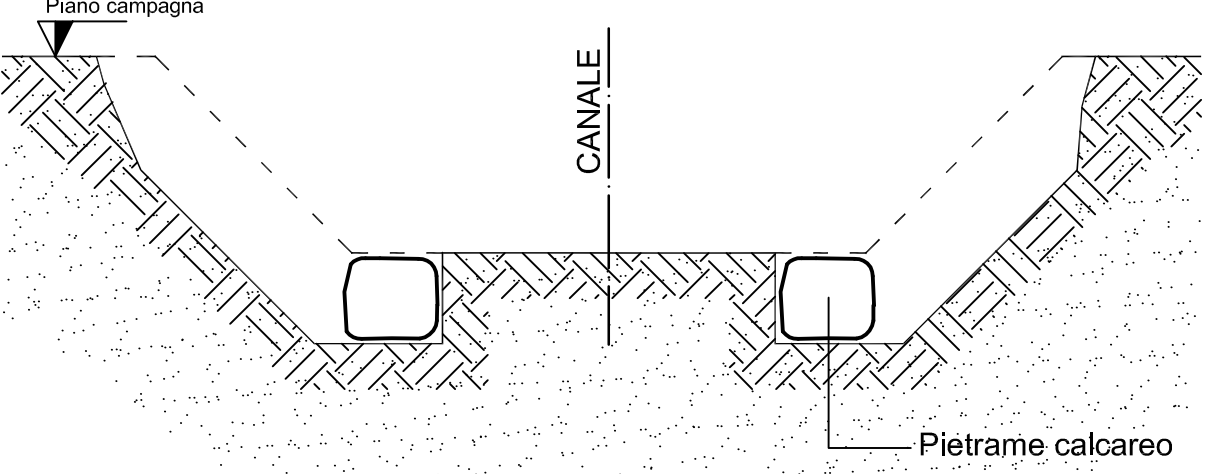
PRIMA FASE: ricalibratura del profilo di sezione.



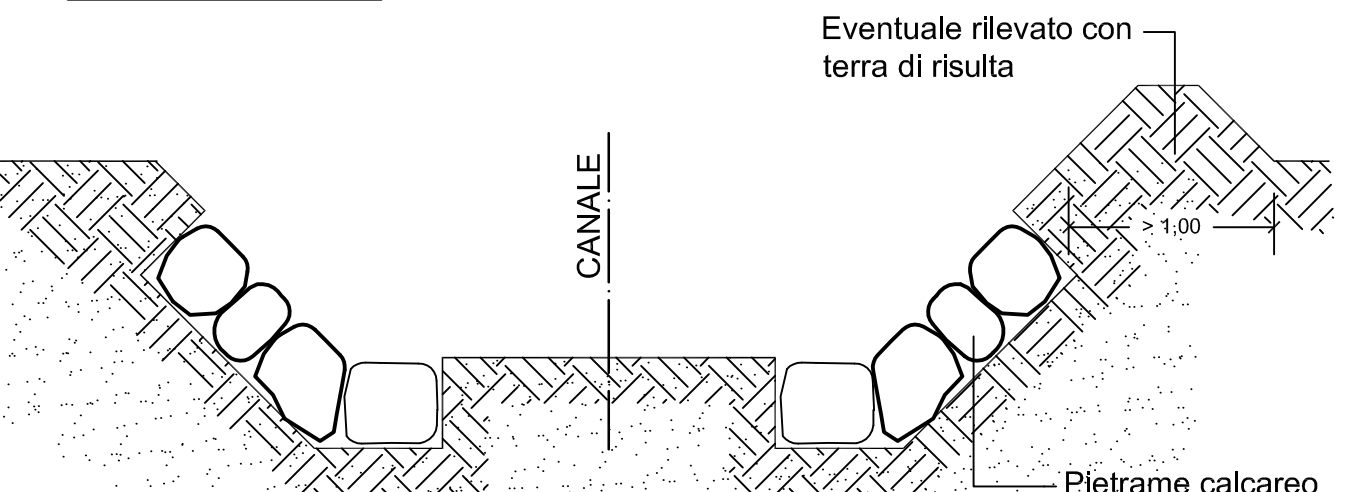
SECONDA FASE: scavo per formazione delle sedi del pietrame



TERZA FASE: Posa pietrame - berma di fondazione



QUARTA FASE: Posa pietrame - difese spondali in elevazione



Esecuzione di paramenti in pietrame per difesa degli alvei del Colo Muzzino di Borghetto secondo i percorsi individuati nelle planimetrie di tav.05-07-08. Le tipologie di esecuzione, gli spessori, gli sviluppi unitari e quelli complessivi per tipologia sono specificatamente indicati nella presente tavola. Lo spessore del rivestimento è di 0,60m.

Le lavorazioni previste per la realizzazione delle difese in pietrame sono le seguenti:

- scavo meccanico di regolarizzazione dei profili esistenti, con eventuale spostamento del materiale di risulta all'interno di Km 1,5 dal posto di scavo; generalmente, in relazione alle disposizioni della D.L. date all'atto pratico, l'eventuale materiale di risulta sarà depositato, opportunamente sagomato, sulla/e sponda/e, di uno o più canali interessati dall'intervento.
- fornitura e posa di materiale terroso di sub-strato (sabbioso/argilloso non di coltivo) eventualmente necessario per integrare i volumi mancanti a seguito della regolarizzazione dei profili esistenti avendo riguardo, fermo restando l'ottenimento delle sezioni minime, di mantenere le geometrie in essere anche se superiori a quelle indicate
- scavo meccanico in sezione obbligata per l'esecuzione dei cassonetti per la posa del pietrame con eventuale spostamento del materiale di risulta all'interno di Km 1,5 dal posto di scavo; generalmente, in relazione alle disposizioni della D.L. date all'atto pratico, l'eventuale materiale di risulta sarà depositato, opportunamente sagomato, sulla/e sponda/e, di uno o più canali interessati dall'intervento.
- fornitura e posa di blocchi di media pezzatura (spessore compreso tra 0,20 e 0,60 m) di pietra calcarea tipo "Rezzato" per formazione di difesa spondale, con sistemazione e compattazione del materiale di idonee dimensioni secondo le sagome indicate nella tavola.



CONSORZIO BONIFICA MUZZA BASSA LODIGIANA

Commissario Delegato per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione cicile conseguenti alle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della Regione Lombardia nei giorni dal 11 al 22 novembre 2014 (OCDPC 03/03/2015 N. 226)
Intervento 29E - Allegato E - scheda rasda n° 19288

BORGHETTO LODIGIANO - COLO MUZZINO DI BORGHETTO
FRANE SPONDALE A MONTE DELL'ABITATO COMUNALE,
CEDIMENTO SPONDALE IN VIA ROMA - RIPRESA FRANE
CON FORMAZIONE DI DIFESA IDRAULICA

PROGETTO ESECUTIVO

TAV.11 SEZIONI TIPICHE DI PROGETTO

Scala 1:50

Edizione
Luglio 2016

Il Presidente
Ettore Grecchi

Il Responsabile del Procedimento
dott. ing. Marco Chiesa

I Progettisti
dott. ing. Marco Chiesa - Geom. Ernesto Davidi